



COMUNICATO STAMPA

Padre e figlia

Sabato 9 febbraio 2019 ore 21

Teatro Civico, via Monte di Pietà 15 - Vercelli

Concerto in abbonamento

Giulia Rimonda violino

Orchestra Camerata Ducale

Guido Rimonda direttore

Pëtr Il'ič Čajkovskij *Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 35*
Lo schiaccianoci. Suite dal balletto op. 71a

GUIDO E GIULIA RIMONDA INSIEME TRA MUSICA ED EMOZIONI

Quella che andrà in scena **sabato 9 febbraio** al **Teatro Civico di Vercelli** (ore 21, concerto in abbonamento), nel cartellone del **XXI Viotti Festival**, è la storia di una gioia annunciata. Era infatti nell'aria da anni, e finalmente si realizza: **Guido Rimonda**, il solista residente del Festival che da anni incanta con il suo Stradivari Leclair, avrà l'enorme piacere - e, come è facile immaginare, la grande responsabilità - di dirigere come solista la sedicenne **Giulia Rimonda**, ovvero sua figlia, fantastico quanto precoce talento violinistico da poco pienamente sbocciato.

Il pubblico del Festival ha visto debuttare Giulia ad appena cinque anni in uno dei tradizionali Concerti di San Silvestro, l'ha seguita nelle sue prime apparizioni in orchestra, ha assistito nella scorsa stagione alla sua affermazione nella Camerata Ducale Junior, la formazione composta da talenti *under 19* che la Camerata Ducale ha il merito di aver ideato e lanciato, ricevendone grandissime soddisfazioni. E il 9 febbraio - finalmente, è il caso di dirlo - arriverà il passo finale: Giulia sarà la **solista** e suo padre il **direttore**, in un concerto che non è difficile prevedere regalerà emozioni a piene mani, nonché qualche lacrima di commozione agli spettatori più sensibili.

È possibile immaginare cosa si agiterà nell'animo di Guido Rimonda al momento dell'attacco del primo brano. Intuire un talento, coltivarlo, seguirlo nel suo mai facile percorso, sostenerlo con pazienza ed energia inesauribili e vederlo infine affacciarsi su quella che è legittimo prevedere sarà una prestigiosa carriera, è un'opera che dà senso a tutta una vita. E, conoscendo le doti umane di Guido, profonde almeno quanto quelle musicali, si può pensare che quel momento valga più di tutti i successi raccolti in oltre trent'anni di grandi concerti, di *tournées*, di dischi.

Tanto più che il programma scelto sembra fatto apposta per toccare l'anima dello spettatore.

Chi, infatti, sa regalare con la sua musica una sensazione tanto intensa e struggente, drammatica e limpida allo stesso tempo, quanto **Čajkovskij**?

Il *Concerto per violino*, composto nella primavera del 1878 al culmine di una terribile crisi

esistenziale, è l'esempio perfetto di come l'arte possa 'curare' la vita: è difatti opera di ammirevole freschezza e felicità inventiva, considerata oggi tra i capolavori assoluti della letteratura violinistica. Vivissima e sfolgorante è invece la *Suite* dal balletto *Lo schiaccianoci*, con il suo celeberrimo *Valzer dei fiori* dal fascino suadente e inebriante. Nel complesso, un programma contraddistinto da un dialogo fitto e proficuo tra solista e orchestra, ideale per consentire a Giulia Rimonda di mostrare sensibilità e maturità interpretativa, facendo così 'dimenticare' al pubblico la sua giovanissima età.

“La disciplina mentale, la volontà di lavorare, oltre al talento, sono proprie di Giulia. Non posso che immaginare gran belle cose e un futuro promettente”: così dice di Giulia il grande Pavel Berman.

Giulia Rimonda nasce a Torino nel 2002. Figlia d'arte - padre violinista e madre pianista - inizia a quattro anni lo studio della musica e a cinque quello del violino. Lo stesso anno si esibisce per la prima volta al Teatro Civico di Vercelli. A sei anni vince il Concorso di Giussano e a sette viene ammessa - come elemento meritevole e nonostante l'età - al Conservatorio “G. Verdi” di Torino dove entra prima nella classe di Massimo Marin e poi di Sergio Lamberto. Attualmente studia con Guido Rimonda e all'Accademia Perosi di Biella con Pavel Berman. Vince il primo premio al XXIII Concorso Riviera della Versilia di Viareggio e il premio Piccole miniature al Concorso Pugnani. Nel 2015 partecipa alla *masterclass* con Shlomo Mintz e nel 2017 con Simone Bernardini. A febbraio 2016 ottiene il primo premio al Concorso internazionale di Treviso e a maggio dello stesso anno il premio assoluto al XVI Concorso giovani interpreti di Torino.

Si è esibita in diverse occasioni come solista, accompagnata sia dal pianoforte sia dall'orchestra. Da settembre 2017 è violino solista e primo violino dell'Orchestra Camerata Ducale Junior. A febbraio 2018 si è esibita con Maurizio Baglini nella stagione concertistica BAClassica organizzata dall'Associazione Musicale Rossini di Busto Arsizio. A luglio 2018 è stata scelta per il progetto Nuove stelle della classica inserito nel cartellone dell'Amiata Piano Festival con registrazione per RAI Radio3. Per DECCA ha registrato la *Sonata per due violini op. 3 n. 2* di J.M. Leclair nel cd *Le violon noir n. 2* (2017). Suona il violino Dario Vernè del 1983 denominato 'Al tuo cammino', che le è stato donato dalla famiglia Vernè.

Guido Rimonda, uno dei migliori e più conosciuti violinisti della sua generazione, è artefice della riscoperta e della valorizzazione di G.B. Viotti. Oltre ad avere all'attivo migliaia di concerti e numerose quanto fortunate *tournées* in tutto il mondo, ha svolto negli anni un'opera incessante di ricerca e divulgazione che ha portato alla fondazione dell'Orchestra Camerata Ducale, alla nascita del Viotti Festival di Vercelli e alla monumentale incisione, tuttora in corso, dell'opera omnia viottiana per DECCA. Assai noto al grande pubblico anche per una presenza mediatica e televisiva di primo piano, suona il celebre Stradivari 1721 Leclair, detto 'Le violon noir' per la sua storia drammatica e misteriosa.

Il **prossimo appuntamento** con la rassegna Green Ties è per **domenica 10 febbraio** presso la Sala del Parlamentino dell'Ovest Sesia: protagonisti Cristian Lombardi (flauto) e Claudio Longobardi (chitarra); in programma pagine di Carulli, Boutros, Piazzolla e Ibert.

Il **prossimo appuntamento** con il Viotti Festival è per **venerdì 22 febbraio**, sempre al Teatro Civico di Vercelli, per il concerto del pianista **Filippo Gamba** impegnato nella quarta parte dell'Integrale delle *Sonate* per pianoforte di Beethoven.

Cynthia Burzi

Ufficio Stampa - Camerata Ducale

Phone | Fax: +39 011 75.57.91

Mobile: +39 349 12.56.633

Email: ufficio.stampa@camerataduce.it

*Il VIOTTI FESTIVAL è realizzato dall'Associazione Camerata Ducale di Vercelli
in collaborazione con*

CON IL SOSTEGNO DI

